

*Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi terze*

**UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNITA' DI APPRENDIMENTO 1- IL NOSTRO PIANETA**

**DISCIPLINA: SCIENZE TEMPI: SETTEMBRE-GENNAIO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/tempo</p> <p>L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>OSSERVARE, SPERIMENTARE, RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FENOMENI</p> <p>ANALIZZARE ELABORARE E CONCETTUALIZZARE FENOMENI</p> <p>ESPORRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Effettuare semplici modelli del sistema solare e del nostro pianeta, raccogliendo dati e costruendo reti e modelli concettuali.</li> <li>▪ Individuare gli elementi e gli aspetti rilevanti di un fenomeno naturale e/o artificiale.</li> <li>▪ Rappresentare ed interpretare i fenomeni osservati, anche con l'aiuto di schemi, tabelle, grafici.</li> <li>▪ Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</li> <li>▪ Ricostruire i movimenti della terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</li> <li>▪ Spiegare i meccanismi di Sole e di Luna.</li> <li>▪ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni.</li> <li>▪ Individuare i rischi sismici e vulcanici della propria regione.</li> <li>▪ Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno:</li> <li>▪ Elaborare dati qualitativi e/o quantitativi.</li> <li>▪ Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto.</li> <li>▪ Confrontare i risultati con i dati attesi in base alle ipotesi formulate.</li> <li>▪ Esporre le conoscenze acquisite utilizzando una terminologia corretta.</li> <li>▪ Elaborare e riferire in modo appropriato ipotesi di spiegazione di un fenomeno.</li> <li>▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stelle, Galassie, Universo.</li> <li>▪ Il sistema solare.</li> <li>▪ La Terra e il suo satellite.</li> <li>▪ La Terra dalle origini ad oggi: la deriva dei continenti e la tettonica a zolle.</li> <li>▪ Terremoti e fenomeni vulcanici.</li> <li>▪ Minerali e rocce: classificazione e composizione.</li> <li>▪ Elementi di ecologia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodo induttivo/deduttivo/scientifico</li> <li>▪ Ricerche/attività di laboratorio individuali e/o di gruppo (realizzazione di semplici esperimenti scientifici)</li> <li>▪ Lettura di testi scolastici e/o extrascolastici.</li> <li>▪ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e stimolo allo spirito critico.</li> <li>▪ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari e delle strategie di insegnamento.</li> <li>▪ Esercitazioni di recupero e/o consolidamento delle conoscenze.</li> <li>▪ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrizione di esperimenti scientifici attraverso esposizione orale o relazione scritta.</li> <li>▪ Riconoscimento degli elementi di un fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di schemi o modelli.</li> <li>▪ Applicazioni del metodo scientifico per la spiegazione di fenomeni osservati.</li> <li>▪ Applicazione di formule note per la spiegazione di fenomeni fisici e/o chimici.</li> <li>▪ Individuazione delle relazioni tra gli elementi di un fenomeno Relazione o esposizione delle conoscenze utilizzando termini e simbologie proprie del dizionario scientifico.</li> <li>▪ Esercizi di completamento, classificazione e lettura di immagini.</li> <li>▪ Prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali</li> <li>▪ Verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)</li> </ul>

		<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i nomi dei pianeti e la loro posizione nel sistema solare.</li> <li>▪ Comprendere l'importanza del Sole per il nostro pianeta</li> <li>▪ Dare spiegazione dell'alternarsi del giorno e della notte e delle stagioni</li> <li>▪ Comprendere che le attività sismica e vulcanica dipendono da forze endogene..</li> </ul>		<p style="text-align: center;"><b>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approfondimenti sull'attualità del sisma del centro Italia.</li> <li>▪ Utilizzo di software per la simulazione astronomica.</li> <li>▪ Realizzazione di manufatti in scala.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti</li> <li>▪ Esempi concreti di lavoro in classe</li> <li>▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo</li> <li>▪ Cooperative learning</li> </ul>
--	--	---	--	---	--

*Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi terze*

**UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNITA' DI APPRENDIMENTO 2- ELETTRICITA' E MAGNETISMO**

**DISCIPLINA: SCIENZE TEMPI: FEBBRAIO-MARZO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/tempo</p> <p>L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>OSSERVARE, SPERIMENTARE, RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FENOMENI</p> <p>ANALIZZARE ELABORARE E CONCETTUALIZZARE FENOMENI</p> <p>ESPORRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare gli elementi e gli aspetti rilevanti di un fenomeno naturale e/o artificiale.</li> <li>▪ Rappresentare ed interpretare i fenomeni osservati, anche con l'aiuto di schemi, tabelle, grafici.</li> <li>▪ Conoscere la relazione tra atomi e cariche elettriche.</li> <li>▪ Sapere che cosa è la corrente elettrica e un circuito elettrico.</li> <li>▪ Sapere che cosa sono i fenomeni magnetici e la relazione con l'elettricità.</li> <li>▪ Utilizzare concetti fisici quali: carica elettrica, corrente elettrica, campo elettrico e magnetico.</li> <li>▪ Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva.</li> <li>▪ Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno:</li> <li>▪ Elaborare dati qualitativi e/o quantitativi.</li> <li>▪ Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto.</li> <li>▪ Confrontare i risultati con i dati attesi in base alle ipotesi formulate.</li> <li>▪ Esporre le conoscenze acquisite utilizzando una terminologia corretta.</li> <li>▪ Elaborare e riferire in modo appropriato ipotesi di spiegazione di un fenomeno.</li> <li>▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Composizione dell'atomo.</li> <li>▪ La carica elettrica.</li> <li>▪ Il circuito elettrico.</li> <li>▪ I magneti e il campo magnetico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodo induttivo/deduttivo/scientifico</li> <li>▪ Ricerche/attività di laboratorio individuali e/o di gruppo (realizzazione di semplici esperimenti scientifici)</li> <li>▪ Lettura di testi scolastici e/o extrascolastici.</li> <li>▪ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e stimolo allo spirito critico.</li> <li>▪ Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari e delle strategie di insegnamento.</li> <li>▪ Esercitazioni di recupero e/o consolidamento delle conoscenze.</li> <li>▪ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrizione di esperimenti scientifici attraverso esposizione orale o relazione scritta.</li> <li>▪ Riconoscimento degli elementi di un fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di schemi o modelli.</li> <li>▪ Applicazioni del metodo scientifico per la spiegazione di fenomeni osservati.</li> <li>▪ Applicazione di formule note per la spiegazione di fenomeni fisici e/o chimici.</li> <li>▪ Individuazione delle relazioni tra gli elementi di un fenomeno Relazione o esposizione delle conoscenze utilizzando termini e simbologie proprie del dizionario scientifico.</li> <li>▪ Esercizi di completamento, classificazione e lettura di immagini.</li> <li>▪ Prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,...) che tradizionali</li> <li>▪ Verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)</li> </ul>

		<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Essere responsabili riguardo al problema energetico.</li> <li>▪ Fonti rinnovabili e non.</li> <li>▪ Consapevolezza dei pericoli connessi all'utilizzo delle apparecchiature elettriche.</li> </ul>		<p style="text-align: center;"><b>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione di un modellino di circuito elettrico.</li> <li>▪ Esperimenti sull'elettromagnetismo .</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti</li> <li>▪ Esempi concreti di lavoro in classe</li> <li>▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo</li> <li>▪ Cooperative learning</li> </ul>
--	--	--	--	--	--

*Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi terze*

**UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNITA' DI APPRENDIMENTO 3- IL CORPO UMANO**

**DISCIPLINA: SCIENZE TEMPI: APRILE-MAGGIO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <p>L'alunno individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/tempo</p> <p>L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>OSSERVARE, SPERIMENTARE, RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FENOMENI</p> <p>ANALIZZARE ELABORARE E CONCETTUALIZZARE FENOMENI</p> <p>ESPORRE CONOSCENZE SCIENTIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare gli elementi e gli aspetti rilevanti di un fenomeno naturale e/o artificiale.</li> <li>▪ Rappresentare ed interpretare i fenomeni osservati, anche con l'aiuto di schemi, tabelle, grafici.</li> <li>▪ Conoscere struttura e funzioni del sistema nervoso, endocrino e degli organi di senso. Conoscere struttura e funzioni degli apparati riproduttivi.</li> <li>▪ Conoscere le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari.</li> <li>▪ Conoscere la struttura del DNA e i processi di duplicazione, trascrizione e sintesi proteica.</li> <li>▪ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.</li> <li>▪ Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno:</li> <li>▪ Elaborare dati qualitativi e/o quantitativi.</li> <li>▪ Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto.</li> <li>▪ Confrontare i risultati con i dati attesi in base alle ipotesi formulate.</li> <li>▪ Esporre le conoscenze acquisite utilizzando una terminologia corretta.</li> <li>▪ Elaborare e riferire in modo appropriato ipotesi di spiegazione di un fenomeno.</li> <li>▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico.</li> <li>▪ Utilizzare i termini del linguaggio specifico..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il sistema nervoso ed endocrino.</li> <li>▪ L'apparato riproduttore.</li> <li>▪ Ereditarietà e genetica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodo induttivo/deduttivo/scientifico</li> <li>▪ Ricerche/attività di laboratorio individuali e/o di gruppo (realizzazione di semplici esperimenti scientifici)</li> <li>▪ Lettura di testi scolastici e/o extrascolastici.</li> <li>▪ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e stimolo allo spirito critico.</li> <li>▪ Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari e delle strategie di insegnamento.</li> <li>▪ Esercitazioni di recupero e/o consolidamento delle conoscenze.</li> <li>▪ Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrizione di esperimenti scientifici attraverso esposizione orale o relazione scritta.</li> <li>▪ Riconoscimento degli elementi di un fenomeno, anche attraverso l'utilizzo di schemi o modelli.</li> <li>▪ Applicazioni del metodo scientifico per la spiegazione di fenomeni osservati.</li> <li>▪ Applicazione di formule note per la spiegazione di fenomeni fisici e/o chimici.</li> <li>▪ Individuazione delle relazioni tra gli elementi di un fenomeno Relazione o esposizione delle conoscenze utilizzando termini e simbologie proprie del dizionario scientifico.</li> <li>▪ Esercizi di completamento, classificazione e lettura di immagini.</li> <li>▪ Prove sistematiche sia di tipo oggettivo (V/F, scelta multipla,..) che tradizionali</li> <li>▪ Verifiche orali svolte in itinere (valutazione formativa) e prove finali come sintesi del processo di apprendimento (verifica sommativa)</li> </ul>

		<p align="center"><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i mutamenti che avvengono nel proprio corpo durante la pubertà.</li> <li>▪ Spiegare la relazione esistente tra genotipo e fenotipo.</li> <li>▪ Conoscere i cinque sensi e gli organi preposti.</li> <li>▪ Conoscere le azioni negative delle droghe sul sistema nervoso.</li> </ul>		<p align="center"><b>AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione di un modellino di DNA.</li> <li>▪ Esempi concreti di genetica mendeliana.</li> <li>▪ Approfondimenti sugli effetti delle droghe sul sistema nervoso.</li> <li>▪ Relazionare il funzionamento dei propri organi di senso.</li> </ul>	<p align="center"><b>ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controllo delle modalità di esecuzione dei compiti</li> <li>▪ Esempi concreti di lavoro in classe</li> <li>▪ Frequenti sollecitazioni all'ascolto con domande stimolo</li> <li>▪ Cooperative learning</li> </ul>
--	--	--	--	--	---

<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE - DESCRITTORI DI PROFITTO</b>	<b>VOTO</b>
<p>L'alunno/a evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione esaustiva, organica e particolarmente approfondita delle conoscenze</li> <li>● Ottima capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali</li> <li>● Applicazione sicura ed autonoma delle procedure in situazioni nuove e complesse</li> <li>● Esposizione fluida, ben articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici</li> <li>● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici, originali e creativi</li> <li>● Capacità di operare collegamenti ed individuare strette relazioni tra le discipline</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione ampia, sicura e completa delle conoscenze</li> <li>● Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali</li> <li>● Applicazione delle procedure in situazioni anche nuove</li> <li>● Esposizione fluida, articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici</li> <li>● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici e riflessivi</li> <li>● Capacità di operare collegamenti tra le discipline</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione abbastanza completa delle conoscenze</li> <li>● Buona capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali</li> <li>● Applicazione delle procedure in situazioni note</li> <li>● Esposizione chiara con l'utilizzo corretto dei linguaggi specifici</li> <li>● Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale</li> <li>● Apprezzabile capacità di operare collegamenti tra le discipline</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione di conoscenze fondamentali</li> <li>● Adeguata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali</li> <li>● Applicazione delle procedure in situazioni semplici</li> <li>● Esposizione chiara con l'utilizzo adeguato dei linguaggi specifici</li> <li>● Autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> <li>● Accettabile capacità di operare collegamenti.</li> </ul>	<b>7</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione di conoscenze essenziali</li> <li>● Sufficiente capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali</li> <li>● Applicazione accettabile di procedure</li> <li>● Esposizione semplice con l'utilizzo limitato dei linguaggi specifici</li> <li>● Adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> <li>● Incertezza nell'operare collegamenti.</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione generica e settoriale delle conoscenze</li> <li>● Modesta capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali</li> <li>● Applicazione parziale di procedure</li> <li>● Esposizione incerta con l'utilizzo impreciso dei linguaggi specifici</li> <li>● Insicura autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> <li>● Difficoltà nell'operare collegamenti</li> </ul>	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione incompleta delle conoscenze anche dei minimi disciplinari</li> <li>● Stentata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali</li> <li>● Applicazione scorretta e difficoltosa di procedure</li> <li>● Esposizione approssimativa</li> <li>● Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro</li> <li>● Notevole difficoltà nell'operare collegamenti</li> </ul>	<b>4</b>
<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO</b>	
<p>Per la valutazione in decimi del comportamento, questa la scala di riferimento in base agli indicatori:</p> <p>-rispetto delle regole -interesse e partecipazione -impegni.</p> <p>L'alunno/a:</p>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● è rispettoso e responsabile;</li> <li>● è collaborativo e propositivo;</li> <li>● è assiduo e produttivo nell'impegno.</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● è corretto;</li> <li>● partecipa in modo costruttivo;</li> <li>● è autonomo nell'impegno.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● è sostanzialmente corretto;</li> <li>● è interessato all'attività didattica;</li> <li>● è costante nell'impegno.</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● non è sempre corretto;</li> <li>● è disponibile a collaborare se sollecitato;</li> <li>● è superficiale e discontinuo nell'impegno.</li> </ul>	<b>7</b>

<ul style="list-style-type: none"><li>• è vivace e poco controllato;</li><li>• è poco partecipe;</li><li>• evita gli impegni.</li></ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• è scorretto e irresponsabile;</li></ul>	<b>5</b>
<b>VERIFICHE: Numero minimo e tipologia delle verifiche scritte/ pratiche e orali per quadrimestre</b> 2 verifiche minimo di cui minimo una scritta	